



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI - SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI

Determinazione Dirigenziale n. 166 del 13/08/2023

Repertorio Generale n. 1046 del 14/08/2023

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE1, INVESTIMENTI 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA (A) DEL D.L. 76/2020, MEDIANTE ORDINE DIRETTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), PER UN IMPORTO DI EURO 34.000,00 IVA ESCLUSA. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. CIG. 9987913E89, CUP E81F22000740006.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI - SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI

IV SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI ED INFORMATICI

Determinazione Dirigenziale n. 166 del 13/08/2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE1, INVESTIMENTI 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA (A) DEL D.L. 76/2020, MEDIANTE ORDINE DIRETTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), PER UN IMPORTO DI EURO 34.000,00 IVA ESCLUSA. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. CIG. 9987913E89, CUP E81F22000740006.

IL RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n. 24 del 06/07/2023 con il quale allo scrivente sono state attribuite le funzioni dirigenziali ex art. 107 e 109 del D.Lgs. N. 267/2000 connesse alle competenze di responsabile dell'Area "Amministrativa - Affari Generali - Servizi Sociali e Demografici" con la conseguente titolarità della Posizione Organizzativa ed incarico di E.Q..

VERIFICATO che il sottoscritto non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità o conflitto d'interesse previste dal vigente codice di comportamento dell'Ente o dalla Legge 190/2012 per le quali è fatto obbligo di astensione dal procedimento in oggetto.

DATO ATTO

- che con Delibera Giunta Comunale n. 40 del 14/02/2023 avente per oggetto "Modernizzazione Sistema Informativo Comunale attraverso l'implementazione ed il miglioramento dei Servizi e Cittadinanza Digitale. Adesione al modello nazionale di "Riuso del software" in attuazione dagli articoli 68 "Analisi comparativa delle soluzioni" e 69 "Riuso delle soluzioni e standard aperti" del Codice dell'amministrazione digitale e delle linee guida emanate da AGID Adottate con determinazione n.

115 del 9 maggio 2019, e pubblicate in Gazzetta ufficiale, serie generale n.119 del 23 maggio 2019. con la quale è stato dato l'atto di indirizzo di precedere all'utilizzo dei software mediante il riuso attraverso l'approvvigionamento sulla piattaforma Developers Italia del Software Applicativo Web "CMS-CONTENT MAGAEMENT SYSTEM" denominato "Sitemanager 3.0" reso disponibile dal Comune di Misterbianco (CT).

- che con Decreto n. 32-1/2022 - PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato concesso, al Comune di Taormina un finanziamento pari ad € 155.234,00 e che pertanto bisogna accertare in entrata tale somma con imputazione al Capitolo 20101.01.21010108, Tit. 2, Tipologia 101, Cat. 1

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO L'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 che recita: 1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «*Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;

DATO ATTO della pubblicazione in data 19/09/2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" del PNRR con una dotazione complessiva di 356 milioni di Euro

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni,

avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che il Sig. Cacopardo Giuseppe nominato RUP con Determina n. 143 del 10/05/2023, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare “*Servizi e cittadinanza Digitale*”, avente le seguenti caratteristiche : Progettazione e sviluppo di portale web secondo indicazioni AGID e Progettazione e sviluppo di servizi digitali al cittadino che consentiranno il miglioramento dell'esperienza utente dei servizi al cittadino;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il miglioramento dell'esperienza utente dei servizi al cittadino attraverso la corretta fruizione dei contenuti erogati dal portale web dell'Ente e la fruizione on line di servizi digitali per il cittadino erogati dal Comune attraverso un processo di identificazione , il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

DATO ATTO che, nell'ambito delle convenzioni e degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Ente, in quanto la specificità dei servizi on line da erogare necessita di robuste attività di analisi e progettazione e ove necessario di integrazione con piattaforme software e basi dati specifiche dell'Ente ;

CONSIDERATO che attraverso il Responsabile dei Servizi Informatici l'Ente ha verificato che all'interno della piattaforma Developers Italia è presente il SOFTWARE APPLICATIVO WEB "CMS - CONTENT MANAGEMENT SYSTEM" DENOMINATO "SITEMANAGER 3.0", sviluppato inizialmente per il Comune di Misterbianco, e reso successivamente disponibile al riuso da parte delle altre Pubbliche Amministrazioni;

che tale soluzione SOFTWARE APPLICATIVO WEB "CMS - CONTENT MANAGEMENT SYSTEM" DENOMINATO "SITEMANAGER 3.0" risponde alle esigenze dell'Ente nell'ottica di realizzare il portale ed i servizi on line ad esso connessi, nell'ambito della misura 1.4.1 dei "Servizi e cittadinanza digitale" e che per tale motivo si è proceduto all'acquisizione in riuso gratuito del codice software messo a disposizione sul catalogo del riuso da parte del Comune di Misterbianco;

che la società Net.Service S.r.l., avendo realizzato la soluzione software "Sitemanager 3.0" e potendo disporre di tutte le risorse, il know-how, le professionalità ed i mezzi, a fronte della complessità e della specificità tecnologica di quanto realizzato, è stata individuata dal Comune di Misterbianco per la gestione del codehosting (manutenzione del prodotto software "CMS - Content Management System" denominato "Sitemanager 3.0" sul "Catalogo del Riuso" gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale - AGID

che la Società Net Service S.r.l., offre alle Amministrazioni interessate tutti i servizi di supporto al riuso, ed in particolare, garantisce che la piattaforma su indicata sia costantemente adeguata all'evoluzione del quadro normativo;

DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Ente procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 36 mesi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 34.000,00 IVA esclusa compreso anni tre di assistenza;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:

1) servizi di natura intellettuale erogati da postazioni remote;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 34.000,00 rispondono ai fabbisogni dell'Ente, in quanto *la proposta è pienamente rispondente all'interesse pubblico cui l'Ente deve dare risposta e presenta caratteristiche di affidabilità derivanti non solo dalla adeguatezza tecnica della proposta ma anche dalle referenze presentate. Inoltre la proposta pervenuta dall'affidatario presenta molteplici caratteristiche migliorative in termini di servizi aggiuntivi e di prolungamento di servizi accessori come l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria del software da implementare. Tutti i precedenti aspetti depongono inoltre per una effettiva congruità del prezzo proposto in rapporto alla qualità della prestazione da erogare;*

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «*In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti*

senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

VISTO

- l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

- il Durc regolare

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «*individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 34.000,00 IVA esclusa, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023-2025 alla Missione 1, Prog. 2, Tit. 1 Macroaggregato 3, capitolo 01021.03,00102126;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. accertare nella parte entrata del bilancio, al Capitolo 20101.01.21010108, Tit. 2, Tipologia 101, Cat. 1, la somma di € 155.234,00, somma erogata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con Decreto n. 32 - 1/2022-PNRR;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi aventi ad oggetto "**servizi e cittadinanza Digitale**" Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 - Componente 1 - Asse 1, investimento 1.4, all'operatore economico Net services, Corso Italia n. 172, Catania, P.I. 03777530878, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 34.000,00 oltre iva pari a € 7.480,00 per un totale di € 41.480,00. Codice prodotto ID Articolo 22293500, nome commerciale: Portale WEB Specifiche PNRR Misura 1.4.1 e quattro servizi on line e servizio assistenza 36 mesi;

3. di impegnare la superiore somma come di seguito specificato:
 - € 26.840,00 compreso iva con imputazione alla Missione 1, Prog. 2, Tit. 1 Macroaggregato 3, capitolo 01021.03.00102126, esercizio finanziario 2023 per la fornitura dei servizi di cui al precedente punto;
 - € 4.880,00 compreso iva con imputazione alla Missione 1, Prog. 2, Tit. 1 Macroaggregato 3, capitolo 01021.03.00102126, esercizio finanziario 2024 per i servizi di assistenza, anno 2024;
 - € 4.880,00 compreso iva con imputazione alla Missione 1, Prog. 2, Tit. 1 Macroaggregato 3, capitolo 01021.03.00102126, esercizio finanziario 2025 per i servizi di assistenza, anno 2025;
 - € 4.880,00 compreso iva con imputazione alla Missione 1, Prog. 2, Tit. 1 Macroaggregato 3, capitolo 01021.03.00102126, esercizio finanziario 2025 per i servizi di assistenza, anno 2026;
4. di dare espressamente atto che alla liquidazione delle somme sopra indicate si provvederà successivamente alla effettiva erogazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di quanto previsto nel Decreto PCM n. 32-1/2022-PNRR;
5. di prenotare la somma di € 113,754,00 con imputazione alla Missione 1, Prog. 2, Tit. 1 Macroaggregato 3, capitolo 01021.03,00102126, esercizio finanziario 2023, per il completamento dell'infrastruttura tecnologica e la messa in sicurezza delle reti telematiche dell'Ente;
6. di trasmettere il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente per 15 giorni nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, relativamente ai contenuti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 1 comma 32 della Legge 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(BARTORILLA GIUSEPPE)
con firma digitale



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

Determina N. 166 del 13/08/2023

Servizio.3 IV SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI ED INFORMATICI

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE1, INVESTIMENTI 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". DETERMINA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA (A DEL D.L. 76/2020, MEDIANTE ORDINE DIRETTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA), PER UN IMPORTO DI EURO 34.000,00 IVA ESCLUSA. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. CIG. 9987913E89, CUP E81F22000740006 .

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

ACCERTAMENTI

E	ESERCIZIO	CAPITOLO	ACCERTAMENTO	IMPORTO
	2023	20101.01.21010108	314/2023	€ 155.234,00

IMPEGNI

U	ESERCIZIO	CAPITOLO	IMPEGNO	IMPORTO
	2023	01021.03.00102126	1154/2023	€ 26.840,00
	2024	01021.03.00102126	1154/2023	€ 4.880,00
	2025	01021.03.00102126	1154/2023	€ 4.880,00
	2025	01021.03.00102126	1154/2023	€ 4.880,00

PRENOTAZIONI

U	ESERCIZIO	CAPITOLO	PRENOTAZIONE	IMPORTO
	2023	01021.03.00102126	13775/2023	€ 113.754,00

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Taormina , 14/08/2023

Sottoscritto dal Responsabile
Area Economico Finanziaria
(LA TORRE ANGELA)
con firma digitale